

conda volta riprese i suoi diritti, e rinacque dalle sue ceneri madre degli studj, e nuova fecondatrice dell' umano sapere.

I più singolari modelli di scultura dell' antica Grecia, che dal tempo di Settimio Severo cioè verso la fine del secondo secolo dell' era nostra erano quasi sconosciuti o poco apprezzati dagli stessi Greci, non servivano ormai più di modello ad artisti resi incapaci di apprezzarne il merito; e la superstizione che ne servava le reliquie, non potè impedirne la distruzione quasi totale. Per buona sorte pochi marmi sfuggiti per caso e senza alcuna scelta alla general proscrizione, e conservatisi sotto le antiche ruine dei templi e degli edificj, furono come le radici d' una pianta altre volte ubertosa, che dopo d' essere rimaste lungamente sotterra ripullularono da loro medesime e produssero nel XIV secolo nuovi germogli pei quali le arti si videro risorte nuovamente in Italia.